

Il proprietario della vita paga meglio

E' sempre stimolante sapere che c'è gente che guadagna e molto, ma che anche lavora molto. Gente che non vedi mai ferma; sempre pronta, scattante, intraprendente, operosa e solerte. Da come veste, cammina o conversa, spesso indovini la professione che esercita. Dalla serietà del lavoro, della professione, dalla responsabilità che uno si assume puoi anche arguire quanto guadagna.

Ma anche dall'alto di questo modo di vedere ci si può ingannare.

Ogni giorno vado a comperarmi il giornale; prima dell'edicola vedo sempre un signore fermo sul marciapiede; legge o chiacchiera con qualcuno. E' seduto su una comoda poltroncina, di fronte ad un cancello. E' vestito elegantemente con una cravatta sgargiante.

Con un amico abbiamo commentato la presenza di quello strano individuo. Tutti i giorni seduto dalle 9 alle 11, a leggersi il giornale. Giovane com'è, eppure sempre immobile.

- Perché non vai a lavorare? Perché non fai qualcosa per guadagnarti il pane?

- Ma io il pane me lo guadagno.

- Ma che lavoro fai? Sei sempre seduto a far niente.

- Qui dietro questo cancello c'è un' azienda. Lavoro per il proprietario.

- Ma quale lavoro fai?

- Non lo so. Il mio datore di lavoro mi paga profumatamente perché faccia solo quello che mi ha chiesto: star seduto due ore al giorno qui davanti al cancello. Non mi importa sapere di che lavoro si tratti, né perché il direttore mi chieda di star seduto qui. So soltanto che mi paga profumatamente. Guadagno molto di più di quando correvo tutto il giorno.

Anche tu che corri per guadagnarti il pane un giorno ti sarà chiesto di fermarti, sederti dove vuole il Proprietario della tua vita. Sta felice! Lavora di buon grado come, dove Lui vuole. Ti basti sapere che sei alle sue dipendenze. Con sorpresa tua e degli amici t'accorgerai che guadagnerai molto, ma molto di più.